



ANCE Grosseto

*Associazione Imprese Edili e Complementari
della Provincia di Grosseto*

Prot. n. 648/VARIE

Oggetto : Federalismo fiscale: approvato definitivamente dal Senato il disegno di legge delega di attuazione dell'art. 119 della Costituzione.

CIRCOLARE N. 228/09

11.05.2009
58100 Grosseto, _____
Viale Monterosa, 56 -tel.(0564) 455649
fax.(0564) 455653

e-mail info@ancegrosseto.it
www.ancegrosseto.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE
LORO SEDI

L'Aula del Senato ha provato, in terza lettura, il disegno di legge recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art.119 della Costituzione, nel testo trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Il provvedimento, che costituisce un collegato alla legge di bilancio per l'anno 2009, nel riconoscere autonomia di entrata e di spesa di Regioni ed Enti locali, reca disposizioni dirette a stabilire in via esclusiva i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, a disciplinare l'istituzione e il funzionamento di un fondo perequativo per i territori con minore capacità fiscale per abitante, nonché l'utilizzazione delle risorse aggiuntive e l'effettuazione degli interventi speciali di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione perseguendo lo sviluppo delle aree sottoutilizzate nella prospettiva del superamento del dualismo economico del Paese. Il testo disciplina, altresì, i principi generali per l'attribuzione di un patrimonio proprio a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni e detta norme transitorie sull'ordinamento, anche finanziario, di Roma capitale.

Per quanto riguarda le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano, viene precisato che si applicano, in conformità con gli statuti, esclusivamente le disposizioni di cui agli articoli 14, 21 e 25 del testo concernenti rispettivamente, il finanziamento delle Città metropolitane, la perequazione infrastrutturale e il coordinamento della finanza delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome.

Nel testo, in particolare, viene conferita apposita delega al Governo, da esercitarsi entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, per l'emanazione di uno o più decreti legislativi di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e indicano al riguardo una serie di principi e criteri direttivi generali.

Il disegno di legge, prevede, l'istituzione di due apposite Commissioni e di una Conferenza permanente e precisamente della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale; della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale e della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Oltre ai principi e criteri direttivi di carattere generale cui il Governo deve attenersi nell'esercizio della delega si aggiungono quelli specifici indicati da altre norme del provvedimento, con riguardo ai diversi profili di attuazione dell'art. 119 della Costituzione relativi, in particolare a:

- Tributi delle Regioni e compartecipazione al gettito dei tributi erariali;
- Modalita` di esercizio delle competenze legislative e i mezzi di finanziamento;
- Entita` e riparto del fondo perequativo statale a favore delle Regioni con minore capacita` fiscale per abitante;Finanziamento delle funzioni trasferite alle Regioni nelle materie di loro competenza legislativa ai sensi dell`art. 117, terzo e quarto comma, della Costituzione;
- Finanziamento delle funzioni di comuni, province e citta` metropolitane;
- Coordinamento e autonomia tributaria degli Enti locali; Entita` e riparto dei fondi perequativi per gli Enti locali;
- Interventi di cui all`art.119, quinto comma, della Costituzione e risorse aggiuntive dello Stato e interventi speciali per promuovere, tra l`altro, lo sviluppo economico, la coesione e la solidarieta` sociale;
- Coordinamento e disciplina dei diversi livelli di Governo;
- Norme transitorie per le Regioni e per gli Enti locali.

Il provvedimento disciplina, altresì: il Finanziamento delle citta` metropolitane; il Patto di convergenza ; la Perequazione infrastrutturale, l`Ordinamento transitorio di Roma capitale e le Norme transitorie per le citta` metropolitane.

F.to all`originale
Il Direttore
Dott. Mauro Carri